

Nicolosi

## In calo l'attività stromboliana sull'Etna

Diminuisce l'attività stromboliana sull'Etna. A comunicarlo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che ha osservato come nella mattinata di ieri sia proseguita la riduzione di ampiezza del tremore vulcanico, che ha raggiunto il livello del periodo precedente la fase eruttiva.

L'attività stromboliana al nuovo cratere di Sud Est si è sostanzialmente esaurita. La colata di lava emergente dalla fessura eruttiva posta sul fianco nord-orientale del cratere

risulta blandamente alimentata. I fronti lavici avanzano per inerzia, svuotando i canali formati nella zona medio-alta del campo lavico. Nelle ultime ore, il braccio lavico che scorre addossato alla parete settentrionale della Valle del Bove ha raggiunto la zona di Serracozzo, poco sotto quota 1700 metri sul mare, senza mostrare significative capacità di ulteriore avanzamento. L'altro fronte lavico più avanzato, localizzato subito a monte di

Rocca Musarra, risulta quasi fermo. Da premettere che nel corso della notte scorsa è stata registrata la progressiva riduzione di ampiezza del livello medio del tremore vulcanico. ◀ (C.S.)

